

Nota integrativa al bilancio al 31.12.2018

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'APSP comprende lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa, il rendiconto finanziario e la relazione sull'andamento della gestione come previsto all'art. 10 del capo III del "Regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona ai sensi del titolo III della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7".

Importanti novità sono state introdotte in tema di bilancio di esercizio delle società di capitali con il Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE. Le disposizioni del suddetto Decreto sono entrate in vigore il 1° gennaio 2016.

Il bilancio d'esercizio rappresenta un insieme unitario e inscindibile di documenti e, ai sensi dell'articolo 2423 del codice civile e con l'applicazione dei principi contabili generalmente utilizzati, è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è disciplinato rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Il contenuto del rendiconto finanziario previsto dall'articolo 2425-ter del codice civile è disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario". Il rendiconto finanziario si offre come uno strumento idoneo a svolgere un'analisi finanziaria dell'impresa, e consente di rilevare in modo sistematico ed immediato le variazioni subite dalle risorse finanziarie della società, nonché le relative cause, nel periodo di tempo in osservazione.

Il contenuto della nota integrativa, la cui funzione è quella di illustrare ed arricchire le informazioni rinvenibili nello stato patrimoniale e nel conto economico, è disciplinato dagli articoli 2427 e 2427-bis del codice civile, da altre norme del codice civile diverse dalle precedenti e da specifiche norme di legge diverse dal codice civile.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale dell'Azienda e del risultato d'esercizio.

ATTIVITÀ SVOLTE

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Lorenzo e S. Maria della Misericordia" di Borgo Valsugana offre servizi socio sanitari e residenziali indirizzati ad un'utenza sia in condizione di autosufficienza che in condizioni di non autosufficienza. Con determinazione n. 170 di data 19 giugno 2017 del Dipartimento Salute e Solidarietà Sociale della Provincia Autonoma di Trento la struttura è stata autorizzata all'esercizio di attività sanitaria e/o socio sanitaria per n. 74 posti letto di R.S.A. di cui sessantotto in rapporto di convenzione con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e destinati a persone non autosufficienti che necessitano di cura ed assistenza continuativa. Dodici posti letto sono destinati all'assistenza di persone in condizione di autosufficienza e, quindi, il totale dei posti letto

presenti in Azienda alla data di chiusura del presente bilancio assomma a ottantasei. La gestione degli accessi relativamente ai posti convenzionati con l'APSS è affidata alla U.V.M. (Unità Valutativa Multidisciplinare) che opera a livello distrettuale e decreta i nominativi dei soggetti eleggibili per l'ingresso nelle varie A.P.S.P. della Bassa Valsugana e del Tesino.

Dal 2014 è attivo il Centro Diurno per Anziani di Scurelle con 20 posti autorizzati e 14 negoziati per l'anno 2018.

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Lorenzo e S. Maria della Misericordia" di Borgo Valsugana realizza inoltre l'attività commerciale di produzione di pasti resa a favore di soggetti esterni all'APSP, assistiti dalla Comunità Valsugana e Tesino. In particolare, l'APSP ha sottoscritto una convenzione nell'ambito della quale si occupa della preparazione di pasti anche per il Servizio Assistenza Domiciliare gestito dalla Comunità e della loro consegna ad un incaricato.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto sulla base di quanto previsto dall'articolo 40 della Legge Regionale 21 settembre 2005, n. 7 e ss.mm.ii. "Nuovo ordinamento delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza - Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona" e degli art. 10, 11 e 12 del Decreto del presidente della Regione n. 4/L del 13.04.2006 e ss.mm.ii. "Approvazione del regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona ai sensi del Titolo III della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, relativa a «Nuovo ordinamento delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza - Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona»".

La redazione è avvenuta in conformità ai modelli contabili approvati con decreto del Presidente della Regione 13 aprile 2006, n. 4/L e successive modificazioni.

E' stata anche redatta la relazione illustrativa sull'andamento della gestione come previsto dall'art. 14 del Decreto del Presidente della Regione n. 4/L del 13.04.2006.

La presente nota integrativa accompagnatoria al bilancio chiuso al 31.12.2018 è stata redatta sulla base dell'art. 13 del Decreto del presidente della Regione n. 4/L del 13.04.2006.

Il richiamato articolo 13 dispone che:

"La nota integrativa deve essere redatta secondo quanto previsto dall'articolo 2427 del Codice civile e deve indicare altresì le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al budget."

CRITERI DI VALUTAZIONE

(articolo 2427, primo comma, n. 1, c.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la

formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. Solo per quel che riguarda le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, costituite dalle opere realizzate dal Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale della PAT, si è disposto, per omogeneità espositiva di far confluire i proventi straordinari, nella voce “contributi ordinari ricevuti” che accoglie le quote di contributo relative a tutte le immobilizzazioni.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

A partire da questo esercizio, anche in applicazione dell'articolo 1, commi 125-129, L. 124/2017, si è provveduto a contabilizzare separatamente tutti i contributi ricevuti per dare evidenza delle informazioni relative a “sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti” che saranno dettagliati nel relativo paragrafo di questa nota integrativa.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono esplicitate quando significative.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali - Concessioni e licenze

Sono valutate secondo quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile ai punti 1, 2, 3 e 5, ovvero al costo storico di acquisto ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la presumibile durata economico - tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote applicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- software 33,33%

Immobilizzazioni immateriali - Costi di pubblicità pluriennali

Rientrano in questa voce i soli costi pubblicitari, che nella sostanza sono assimilabili ai costi di impianto e ampliamento, in quanto relativi al lancio di un nuovo prodotto o all'avvio di una nuova attività produttiva. Possono classificarsi come pubblicitari tutti quegli oneri per mezzo dei quali, in modo diretto o indiretto, vengano informati i potenziali acquirenti circa l'esistenza e le caratteristiche dei prodotti venduti da un'impresa e dei servizi prestati.

I costi di pubblicità sono inclusi nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti; in casi eccezionali l'art. 2424 C.C. prevede espressamente che si possano includere tra le immobilizzazioni immateriali ed il successivo art. 2426 precisa che ciò è possibile solo se è dimostrabile l'utilità pluriennale della spesa.

Il principio contabile n. 24 permette la capitalizzazione dei costi di pubblicità quando:

- hanno carattere di eccezionalità e non di ricorrenza;
- sono relativi ad azioni dalle quali l'impresa ha la ragionevole aspettativa di importanti e duraturi ritorni economici.

L'ammortamento dei costi pubblicitari ha inizio dal momento in cui il bene (o processo) risultante è disponibile per l'utilizzazione economica e deve esaurirsi in un periodo non superiore a 5 anni.

Le aliquote applicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- oneri pluriennali 20,00%
- costi di sviluppo 20,00%

Immobilizzazioni materiali

I beni immobili sono contabilizzati in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 2, D.P. Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P. Regione n. 12/L del 13.12.2007 che prevede:

“I beni immobili realizzati o acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro di cui all'articolo 18 della legge, quelli che siano ultimati entro un anno dalla stessa data, nonché quelli che entro lo stesso termine i Comuni trasferiscano all'Azienda a qualsiasi titolo, non sono ammortizzati e sono contabilizzati nello stato patrimoniale secondo i seguenti criteri:

- a) fabbricati: valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, anche se l'imposta per qualche motivo non è dovuta, moltiplicato per 3;
- b) aree fabbricabili: valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, anche se l'imposta per qualche motivo non è dovuta;
- c) terreni agricoli: valore determinato moltiplicando la rendita dominicale aggiornata per 75 ed il prodotto ottenuto per 5.”

I beni mobili sono stati contabilizzati in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 4, D.P. Regione n. 4/L del 13.04.2006 come modificato dal D.P. Regione n. 12/L del 13.12.2007 che prevede:

“I beni mobili acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro di cui all'articolo 18 della legge, si intendono interamente ammortizzati, e sono contabilizzati nello stato patrimoniale al valore di acquisto.”

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile ai punti 1), 2) e 3) ovvero iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dei corrispondenti fondi di ammortamento oltre che dalle eventuali svalutazioni. Nel valore di iscrizione a bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter avere l'immobilizzazione in condizioni di utilizzo portando a riduzione del costo gli sconti ottenuti.

Le immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione (per i lavori di ristrutturazione ed ampliamento, ecc.) rimangono annotate nel conto "immobilizzazioni in corso".

Per i lavori incrementativi di un immobile già esistente al 01.01.2008 e dotato di rendita, il bilancio al 31.12.2018 esporrà il valore dell'immobile così come prescritto dall'art. 28 DPGReg 4L/2006 (e a parte saranno rilevate le immobilizzazioni in corso). Una volta ultimate, le opere "incrementative" verranno iscritte nei relativi cespiti ed ammortizzate e la rilevazione dei contributi avverrà con le modalità consentite dall'OIC 16. Viene utilizzato il metodo cd. dei risconti passivi in quanto consente una migliore rappresentazione della struttura patrimoniale.

L'ammortamento è un procedimento tecnico-contabile attraverso il quale il valore di un bene strumentale è ripartito in più esercizi, in proporzione al suo deterioramento e al suo consumo; il valore dei beni pluriennali è trasferito per quota in conto economico, influenzando quindi nel risultato dell'esercizio.

Esistono due criteri di ammortamento: l'ammortamento civilistico e l'ammortamento fiscale.

Fiscalmente, la quota di ammortamento è ridotta della metà nel primo anno di utilizzo, mentre civilisticamente è calcolata in misura proporzionale dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la presumibile durata economico - tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. L'OIC 16, "Le immobilizzazioni materiali", precisa che il periodo di ammortamento inizia nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Il metodo di ammortamento a quote costanti (ammortamento cd. fiscale) è ottenuto ripartendo il valore da ammortizzare per il numero di anni di vita utile. Esso è il più diffuso e di più immediata applicazione e facilita il processo di interpretazione dei bilanci agevolandone le comparazioni temporali. Tale metodo porta, nella prassi, a computare la prima quota di ammortamento a un livello più basso di tutte le altre (di solito la metà, in analogia con l'art. 102 del TUIR) per tenere conto della durata, inferiore ad un anno, di impiego del cespite. Si evidenzia che tale criterio riguardava esclusivamente il piano di ammortamento dei cespiti presi in carico negli anni 2008, 2009 e 2010.

Gli ammortamenti sono stati oggetto di “sterilizzazione”, relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale ed a quelli acquisiti nel corso dell’esercizio con contributo in conto capitale o con finanziamenti/donazioni. Detta procedura permette l’accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati. In particolare vengono rilevati i contributi “teoricamente maturati” sugli acquisti di beni a decurtazione del costo del bene (OIC 16). La rilevazione dei contributi “teoricamente maturati” sugli acquisti dei beni, pur comportando la parziale disapplicazione dei principi contabili (prudenza), permette di conciliare le prescrizioni civilistiche con le norme di transizione contenute nell’art. 28 DPGReg 4L/2006; in particolare, consente una rappresentazione del conto economico degli esercizi futuri significativa sotto il profilo della sostanza ed utile ai fini della determinazione della retta cd. alberghiera.

Le aliquote applicate, non modificate rispetto all’esercizio precedente, sono le seguenti:

- terreni 0,00%
- immobili 3,00%
- costruzioni leggere 10,00%
- impianti 12,50%
- attrezzature sanitarie 12,50%
- attrezzature tecniche 12,00%
- attrezzatura varia 12,50%
- macchine d’ufficio elettroniche e digitali 20,00%
- macchine d’ufficio ordinarie elettroniche 11,00%
- mobili ed arredi 6,00%
- beni di valore artistico/religioso 0,00%
- automezzi 10,00%
- attrezzatura di valore inferiore ad € 516,46.= 100,00%
- beni a rapido deterioramento 50,00%

Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate direttamente all’esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo per quei costi che, avendo valore incrementativo, sono portati ad aumento del valore del bene.

Per quanto attiene ai fabbricati, gli incrementi generatisi nel corso dell’esercizio sono da riferirsi, in particolare, ai lavori di sostituzione dei serramenti della p.ed. 1245, dove sono collocati gli uffici amministrativi, e della posa di pavimento vinilico flottante in n. 14 stanze dell’ala nord del 1° e 2° piano della sede dell’APSP, per un totale di 61.787,95.=

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

L'Ente non si avvale dello strumento della locazione finanziaria.

Crediti

Sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro, secondo quanto stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile. Nella fattispecie sono stati iscritti al valore nominale non ritenendo necessaria alcuna svalutazione.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche che corrisponde al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze finali di magazzino sono costituite da beni di consumo e sono state valutate applicando l'ultimo costo di acquisto sulla base dell'inventario fisico effettuato alla chiusura dell'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono iscritte al costo di acquisto.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondo TFR

E' contabilizzato in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 6, D.P. Regione n. 4/L del 13.04.2006 come modificato dal D.P. Regione n. 12/L del 13.12.2007 che prevede:

“Il valore del fondo TFR iniziale è determinato dalla somma delle quote spettanti a ciascun dipendente al netto del credito presunto verso l'INPDAP, gestibile anche in contropartita con un conto separato.”

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'importo è riportato al netto del credito presunto verso l'INPDAP nonché dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Il saldo del fondo TFR iscritto a bilancio esprime il debito verso il personale realmente esistente alla data del

31.12.2018.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti. Le attività istituzionali non sono soggette ad imposta. In base all'art. 74, comma 2 del D.P.R. n° 917 dd. 22.12.1986: "non costituiscono esercizio all'attività commerciale: - l'esercizio di attività previdenziali, assistenziali e sanitarie da parte di enti pubblici istituiti esclusivamente a tal fine, comprese le Aziende Sanitarie Locali".

L'IRES iscritta in bilancio è stata determinata, conformemente alle norme di Legge vigenti, con aliquota ridotta del 50% rispetto a quella ordinaria e rappresenta l'imposta di competenza dell'anno 2018. L'imponibile è generato dal possesso di fabbricati e terreni (redditi fondiari).

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non ci sono garanzie, impegni e beni di terzi e rischi

Considerazioni conclusive sui criteri di valutazione

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Azienda

DATI SULL'OCCUPAZIONE

(articolo 2427, primo comma, n. 15, c.c.)

La dotazione organica aziendale, ripartita per categoria, ha subito le seguenti variazioni rispetto al precedente esercizio:

organico	31/12/2018	31/12/2017	variazioni
dirigenti	1	1	0
impiegati	7	6	0
operai	2	2	0
altri	65	61	-5
	75	70	-5

La forza lavoro risulta così composta:

organico	31/12/2018	31/12/2017	variazioni
medici	0	0	0
infermieri	9	9	0
OSA	2	2	0
OSS	43	42	-4
ausiliari	6	3	-2
fisioterapisti	3	3	0
operai	2	2	0
impiegati	7	6	0
funzionari	0	0	0
direttore amministrativo/dirigente	1	1	0
educatore professionale	1	1	0
animatore	0	0	0
coordinatore dei servizi socio-assistenziali	1	1	0
	75	70	-6

Nel 2017 l'Ente ha stipulato apposite convenzioni per prestazione di servizi:

	31/12/2018	31/12/2017	variazioni
direttore amministrativo	0	0	0
medici	2	3	1
medici specialisti	0	0	0
infermieri professionali	8	4	1
medici psicologi	1	1	0
	11	8	2

Inoltre si è avvalso del seguente personale:

	31/12/2018	31/12/2017	variazioni
fisioterapisti (interinale)	0	0	-1
impiegati (interinale)	0	0	0
animatori (interinale)	0	0	0
RSPP (interinale)	0	0	-1
OSS (interinale)	2	9	-2
ausiliari di assistenza (interinale)	5	11	2
RSPP (prestazione di servizio)	1	1	1
animatore (prestazione di servizio)	1	1	1
operatori lavanderia (prestazione di servizio)	2	2	1
	11	24	1

ATTIVO

A) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Costi di ricerca, sviluppo e pubblicitari

Costi di sviluppo

	31/12/2018	31/12/2017
Costo originario	1.006,72	1.006,72
Svalutazioni es. precedenti	0,00	0,00
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-906,86	-705,52
Valore inizio esercizio	99,86	301,20
Acquisizioni dell'esercizio	0,00	0,00
Riclassificazioni	0,00	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00	0,00
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0,00	0,00
Svalutazioni dell'esercizio	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-99,86	-201,34
Totale netto di fine esercizio	0,00	99,86

Il decremento rilevato nell'esercizio è correlato all'ammortamento dei costi di sviluppo sostenuti dall'APSP per la valutazione dei locali del centro diurno di Scurrelle.

Costi di pubblicità pluriennali

	31/12/2018	31/12/2017
Costo originario	11.415,78	11.415,78
Svalutazioni es. precedenti	0,00	0,00
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-11.415,78	-10.417,70
Valore inizio esercizio	0,00	998,08
Acquisizioni dell'esercizio	0,00	0,00
Riclassificazioni	0,00	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00	0,00
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0,00	0,00
Svalutazioni dell'esercizio	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	0,00	-998,08
Totale netto di fine esercizio	0,00	0,00

Il dato storico afferisce ai costi di pubblicità pluriennali riferiti all'inaugurazione dell'APSP, avvenuta il 9 giugno 2012.

Costi di concessioni e licenze

	31/12/2018	31/12/2017
Costo originario	27.372,29	26.213,29
Svalutazioni es. precedenti	0,00	0,00
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-23.257,64	-19.815,81
Valore inizio esercizio	4.114,65	6.397,48
Acquisizioni dell'esercizio	1.159,00	1.159,00
Riclassificazioni	0,00	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00	0,00
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0,00	0,00
Svalutazioni dell'esercizio	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-3.627,35	-3.441,83
Totale netto di fine esercizio	1.646,30	4.114,65

L'incremento deriva dall'acquisto della licenza d'uso del software antivirus per 20 postazioni di lavoro al netto delle quote di ammortamento complessive.

II. Immobilizzazioni materiali**Movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali**

(articolo 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Terreni e fabbricati**Terreni**

	31/12/2018	31/12/2017
Costo originario	3.734.870,40	3.734.870,40
Svalutazioni es. precedenti	0,00	0,00
Ammort. e var. fondo es. precedenti	0,00	0,00
Valore inizio esercizio	3.734.870,40	3.734.870,40
Acquisizioni dell'esercizio	0,00	0,00
Riclassificazioni	0,00	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00	0,00
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0,00	0,00
Svalutazioni dell'esercizio	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	0,00	0,00
Totale netto di fine esercizio	3.734.870,40	3.734.870,40

particella	descrizione	valore al 31.12.2018	valore al 31.12.2017	variazioni
152/2	TERRENO	519.238,08	519.238,08	0,00
153/1	TERRENO	744.064,12	744.064,12	0,00

153/2	TERRENO	42.131,16	42.131,16	0,00
153/3	TERRENO	336.543,20	336.543,20	0,00
153/4	TERRENO	135.123,36	135.123,36	0,00
154/1	TERRENO	373.866,60	373.866,60	0,00
154/2	TERRENO	314.275,68	314.275,68	0,00
154/3	TERRENO	17.712,80	17.712,80	0,00
154/4	TERRENO	1.771,28	1.771,28	0,00
249	TERRENO	1.020.636,84	1.020.636,84	0,00
250	TERRENO	105.644,20	105.644,20	0,00
671	TERRENO	30.491,32	30.491,32	0,00
4531/2	TERRENO	73.128,56	73.128,56	0,00
4531/3	TERRENO	20.243,20	20.243,20	0,00
		3.734.870,40	3.734.870,40	0,00

Fabbricati

	31/12/2018	31/12/2017
Costo originario	17.889.895,89	17.884.590,06
Svalutazioni es. precedenti	0,00	0,00
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-1.221.831,70	-1.008.003,08
Valore inizio esercizio	16.668.064,19	16.876.586,98
Acquisizioni dell'esercizio	61.787,95	5.305,83
Riclassificazioni	0,00	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00	0,00
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0,00	0,00
Svalutazioni dell'esercizio	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-215.369,23	-213.828,62
Totale netto di fine esercizio	16.514.482,91	16.668.064,19

particella	descrizione	valore al 31.12.2018	valore al 31.12.2017	variazioni
2290	fabbricati istituzionali	16.193.912,73	16.344.286,49	-150.373,76
1245	fabbricati abitativi	245.316,90	245.366,94	- 50,04
//	altri fabbricati - strada	75.253,28	78.410,76	-3.157,48

	16.514.482,91	16.668.064,19	-153.581,28
--	---------------	---------------	-------------

Le variazioni rilevate nel corso dell'anno 2018 riguardano:

- i lavori di sostituzione dei serramenti della p.ed. 1245 per un totale di € 44.967,03.;
- i lavori di posa di pavimento vinilico flottante in n. 14 stanze dell'ala nord del 1° e 2° piano della sede dell'APSP per un totale di € 16.820,92.;
- le quote di ammortamento dell'anno 2018 (€ 215.369,23.=) (rif. art. 2426 n. 1 Cod. Civ. e documento n. 16 OIC).

Impianti

	31/12/2018	31/12/2017
Costo originario	3.132.951,90	3.119.615,16
Svalutazioni es. precedenti	0,00	0,00
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-2.141.170,56	-1.768.869,00
Valore inizio esercizio	991.781,34	1.350.746,16
Acquisizioni dell'esercizio	80.824,61	13.336,74
Riclassificazioni	0,00	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00	0,00
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0,00	0,00
Svalutazioni dell'esercizio	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-339.662,67	-372.301,56
Totale netto di fine esercizio	732.943,28	991.781,34

Le variazioni rilevate nel corso dell'anno 2018 riguardano la presa in carico dell'ammontare delle opere effettuate per:

- i lavori di realizzazione di un pozzo per scopi irrigui per un totale di € 33.916,00.;
- i lavori di modifica dell'impianto di illuminazione di emergenza per un importo complessivo di € 45.690,59.;
- i lavori di riqualificazione del magazzino e dell'ufficio della cucina al piano terra per un importo complessivo di € 1.218,02.;
- le quote di ammortamento dell'anno 2018 (€ 339.662,67.=) (rif. art. 2426 n. 1 Cod. Civ. e documento n. 16 OIC).

Attrezzature sanitarie

	31/12/2018	31/12/2017
Costo originario	162.126,93	159.740,96
Svalutazioni es. precedenti	0,00	0,00
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-144.969,88	-133.640,64
Valore inizio esercizio	17.157,05	26.100,32
Acquisizioni dell'esercizio	20.633,64	2.385,97
Riclassificazioni	0,00	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00	0,00
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0,00	0,00

Svalutazioni dell'esercizio	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-9.120,34	-11.329,24
Totale netto di fine esercizio	28.670,35	17.157,05

Attrezzatura tecnica

	31/12/2018	31/12/2017
Costo originario	339.455,25	335.037,13
Svalutazioni es. precedenti	0,00	0,00
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-333.911,82	-332.485,61
Valore inizio esercizio	5.543,43	2.551,52
Acquisizioni dell'esercizio	0,00	4.418,12
Riclassificazioni	0,00	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00	0,00
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0,00	0,00
Svalutazioni dell'esercizio	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-1.492,85	-1.426,21
Totale netto di fine esercizio	4.050,58	5.543,43

Attrezzatura cucina

	31/12/2018	31/12/2017
Costo originario	22.323,37	22.323,37
Svalutazioni es. precedenti	0,00	0,00
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-10.566,78	-7.776,35
Valore inizio esercizio	11.756,59	14.547,02
Acquisizioni dell'esercizio	400,89	0,00
Riclassificazioni	0,00	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00	0,00
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0,00	0,00
Svalutazioni dell'esercizio	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-2.823,93	-2.790,43
Totale netto di fine esercizio	9.333,55	11.756,59

Attrezzature varie

	31/12/2018	31/12/2017
Costo originario	504.984,07	504.256,28
Svalutazioni es. precedenti	0,00	0,00
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-491.143,18	-483.682,07
Valore inizio esercizio	13.840,89	20.574,21
Acquisizioni dell'esercizio	3.175,04	727,79
Riclassificazioni	0,00	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00	0,00
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0,00	0,00
Svalutazioni dell'esercizio	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-6.063,11	-7.461,11
Totale netto di fine esercizio	10.952,82	13.840,89

Mobili ed arredi		
	31/12/2018	31/12/2017
Costo originario	930.681,00	927.438,24
Svalutazioni es. precedenti	0,00	0,00
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-671.966,44	-649.210,26
Valore inizio esercizio	258.714,56	278.227,98
Acquisizioni dell'esercizio	2.903,47	3.242,76
Riclassificazioni	0,00	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00	0,00
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0,00	0,00
Svalutazioni dell'esercizio	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-22.977,02	-22.756,18
Totale netto di fine esercizio	238.641,01	258.714,56

Macchine ufficio		
	31/12/2018	31/12/2017
Costo originario	34.610,20	34.610,20
Svalutazioni es. precedenti	0,00	0,00
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-31.307,33	-29.568,50
Valore inizio esercizio	3.302,87	5.041,70
Acquisizioni dell'esercizio	7.903,69	0,00
Riclassificazioni	0,00	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00	0,00
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0,00	0,00
Svalutazioni dell'esercizio	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-2.036,43	-1.738,83
Totale netto di fine esercizio	9.170,13	3.302,87

Autovetture		
	31/12/2018	31/12/2017
Costo originario	15.100,00	15.100,00
Svalutazioni es. precedenti	0,00	0,00
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-14.345,00	-12.835,00
Valore inizio esercizio	755,00	2.265,00
Acquisizioni dell'esercizio	0,00	0,00
Riclassificazioni	0,00	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00	0,00
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0,00	0,00
Svalutazioni dell'esercizio	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-755,00	-1.510,00
Totale netto di fine esercizio	0,00	755,00

Altri beni materiali		
	31/12/2018	31/12/2017

Costo originario	1.098,00	1.098,00
Svalutazioni es. precedenti	0,00	0,00
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-394,46	-257,20
Valore inizio esercizio	703,54	840,80
Acquisizioni dell'esercizio	1.085,80	0,00
Riclassificazioni	0,00	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00	0,00
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0,00	0,00
Svalutazioni dell'esercizio	0,00	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-221,67	-137,26
Totale netto di fine esercizio	1.567,67	703,54

I valori finali sono determinati dalle variazioni in aumento, relative ad acquisti effettuati per il rinnovo e l'integrazione della dotazione di attrezzature, da quelle in diminuzione relative alle quote di ammortamento annuali nonché dalle rettifiche apportate ai conti delle immobilizzazioni per l'adeguamento al contenuto del registro cespiti.

Immobilizzazioni materiali in corso

saldo al 31.12.2018	saldo al 31.12.2017	variazioni
0,00	13.420,00	-13.420,00

Come già evidenziato nei criteri di valutazione di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali vengono valutate in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 2 e 4, D.P. Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P. Regione n. 12/L del 13/12/2007 che prevede:

“I beni immobili realizzati o acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro di cui all'articolo 18 della legge, quelli che siano ultimati entro un anno dalla stessa data, nonché quelli che entro lo stesso termine i Comuni trasferiscano all'Azienda a qualsiasi titolo, non sono ammortizzati e sono contabilizzati nello stato patrimoniale secondo i seguenti criteri:

- a) fabbricati: valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, anche se l'imposta per qualche motivo non è dovuta, moltiplicato per 3;
- b) aree fabbricabili: valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, anche se l'imposta per qualche motivo non è dovuta;
- c) terreni agricoli: valore determinato moltiplicando la rendita dominicale aggiornata per 75 ed il prodotto ottenuto per 5.”

“I beni mobili acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro di cui all'articolo 18 della legge, si intendono interamente ammortizzati, e sono contabilizzati nello stato patrimoniale al valore di acquisto.”

I beni mobili acquistati durante il 2018 per i quali l'Ente fruisce di contributo provinciale, ai sensi della L.P. 6/1998, sono iscritti nello stato patrimoniale al costo storico (via via ridotto dell'ammortamento) e nel passivo sono rilevati i risconti passivi (via via ridotti per la rilevazione annuale del ricavo di competenza, corrispondente alla quota di ammortamento).

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

III. Immobilizzazioni finanziarie

saldo al 31.12.2018	saldo al 31.12.2017	variazioni
11.084,44	801.084,44	-790.000,00

Partecipazioni

descrizione	saldo al 31.12.2018	incremento	decremento	saldo al 31.12.2017
partecipazione UPIPA	1.084,44	0,00	0,00	1.084,44
depositi bancari vincolati	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00
cauzioni versate a terzi	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
	11.084,44	10.000,00	800.000,00	801.084,44

Le partecipazioni sono iscritte al costo di sottoscrizione.

Trattasi di:

- partecipazione al capitale nella Società Cooperativa U.P.I.P.A., la cui sottoscrizione è avvenuta nell'anno 2000. La Società si propone di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, secondo lo spirito mutualistico al fine di consentire economie di spesa nei settori di interesse comune e per attuare una sempre migliore rispondenza dell'attività dei soci ai propri fini istituzionali;
- un conto deposito vincolato per 2 anni al tasso annuo di rendimento garantito dell'1%, presso il tesoriere Cassa Rurale Olle-Samone-Scurelle di cui alle Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 7 dd. 22.01.2016 e n. 15 dd. 22.04.2016. Il deposito vincolato è giunto a scadenza il 11.05.2018;
- deposito cauzionale di cui all'art. 11 del contratto di comodato degli spazi adibiti a Centro Diurno per Anziani dell'edificio di proprietà del Comune di Scurelle (p.ed. 1029 in C.C. Scurelle) e dei relativi arredi ed attrezzature, il cui schema è stato approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'APSP n. 28 di data 8 agosto 2018.

B) Attivo circolante

I. Rimanenze

saldo al 31.12.2018	saldo al 31.12.2017	variazioni
42.401,87	37.440,89	4.960,98

Sulle merci in magazzino non sono state operate svalutazioni in quanto, per la particolare tipologia merceologica, non sono presenti problemi di obsolescenza. Le giacenze alla data del 31 dicembre 2018 sono valutate applicando l'ultimo costo di acquisto.

descrizione	saldo al 31.12.2018	saldo al 31.12.2017	variazioni
Scorte farmaci e materiale sanitario	507,16	742,60	-235,44
Scorte presidi per incontinenza	12.046,53	11.291,40	755,13
Scorte prodotti per igiene personale	9.654,22	14.323,60	-4.669,38
Scorte detersivi e materiali per pulizie ambientali	3.423,34	3.952,03	-528,69
Scorte detersivi per lavanderia	212,11	225,31	-13,20
Scorte stoviglie, tovagliato e articoli	13.447,09	3.166,73	10.280,36
Scorte biancheria	2.458,30	2.949,96	-491,66
Scorte diverse	0,00	0,00	0,00
Scorte detersivi lavaggio stoviglie	653,12	789,26	-136,14
	42.401,87	37.440,89	4.960,98

II. Crediti

saldo al 31.12.2018	saldo al 31.12.2017	variazioni
999.249,79	631.564,90	367.684,89

Tutti i crediti sono incassabili in Italia.

(articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c)

Si precisa che l'Azienda non ha intrattenuto rapporti di natura commerciale o finanziaria in valuta e che non figurano in bilancio crediti di durata residua superiore a cinque anni.

I crediti sono valutati al presunto valore di realizzo che corrisponde al valore contabile.

Crediti Verso Clienti Netti

voce	saldo al 31.12.2018	saldo al 31.12.2017	variazioni
crediti v/clienti	322.139,96	199.340,72	122.799,24
clienti c/fatture da emettere	322.039,48	242.385,83	79.653,65
fondo svalutazione crediti	-1.603,31	0,00	-1.603,31
	642.576,13	441.726,55	200.849,58

I crediti esposti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e si riferiscono principalmente a:

- credito verso APSS nessun credito
- credito verso Enti per quota rette alberghiere a carico di Comuni (€ 10.150,86.=), per rimborso di personale in comando presso il Comune di Trento (€ 15.556,67.=) e per confezionamento pasti per la Comunità Valsugana e Tesino (€ 6.364,80.=)
- credito verso Ospiti per rette alberghiere (€ 275.117,50.=)
- crediti verso altri € 13.471,36.=

Crediti diversi

Ammontano ad € 158.001,38.= e si riferiscono alle risorse 2018 per l'adeguamento del rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro e per il fondo sanitario Sanifonds (€ 156.950,47.=), per crediti nei confronti del personale dipendente relativi alla mensa interna (€ 128,71.=) e note di accredito da ricevere (€ 922,20.=).

voce	saldo al 31.12.2018	saldo al 31.12.2017	variazioni
crediti v/PAT per contributi	156.950,47	0,00	156.950,47
dipendenti c/anticipo spese	128,71	0,00	128,71
note di accredito da ricevere	922,20	3.877,92	-2.955,72

crediti diversi	0,00	0,00	0,00
contributo da PAT in c/capitale	0,00	0,00	0,00
	158.001,38	3.877,92	154.123,46

Crediti verso Enti Previdenziali e Assistenziali

Ammontano ad € 188.150,28.= e si riferiscono a crediti verso INPDAP per anticipazioni TFR.

voce	saldo al 31.12.2018	saldo al 31.12.2017	variazioni
crediti v/INPDAP per anticipi TFR	188.150,28	172.199,43	15.950,85
credito v/INAIL	0,00	0,00	0,00
INPDAP c/IPS	0,00	0,00	0,00
	188.150,28	172.199,43	15.950,85

Crediti Tributari

voce	saldo al 31.12.2018	saldo al 31.12.2017	variazioni
erario c/IVA credito compensazione F24	10.022,00	13.761,00	-3.739,00
erario c/rimborsi	500,00	0,00	500,00
	10.522,00	13.761,00	-3.239,00

III. Attività finanziarie non immobilizzate:

saldo al 31.12.2018
7.559,60

voce	saldo al 31.12.2018	saldo al 31.12.2017	variazioni
obbligazioni ed altri titoli	7.559,60	7.924,39	-364,79
	7.559,60	7.924,39	-364,79

Il conto incorpora un libretto di risparmio nominativo intestato all'APSP e nato dalle risorse derivanti dell'estinzione di

un libretto al portatore della sig.ra Divina Pierina, Ospite presso la Casa di Riposo per il periodo 17.06.1989-27.02.2008. Su consiglio di consulenti esterni, il capitale è stato acquisito tra le disponibilità dell'ente per non disperderlo e quindi impoverire il patrimonio della sig.ra Divina. Contestualmente, sono state avviate le procedure di individuazione degli eredi della sig.ra Divina ed iscritto analogo importo tra i debiti verso Ospiti.

In corso d'anno NON sono state negoziate operazioni di pronti contro termine con obbligo di retrocessione a termine. (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c.).

IV. Disponibilità liquide

saldo al 31.12.2018
1.236.698,03

voce	saldo al 31.12.2018	saldo al 31.12.2017	variazioni
banca tesoreria CROSS	1.234.513,51	747.053,81	487.459,70
cassa economale	1.141,91	1.532,95	-391,04
valori bollati	343,87	461,87	-118,00
carta di credito	698,74	0,00	698,74
	1.236.698,03	749.048,63	487.649,40

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

C) Ratei e Riscoti Attivi

saldo al 31.12.2018
31.381,89

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31.12.2018, ratei e riscoti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

(articolo 2427, primo comma, n. 7, c.c.)

voce	saldo al 31.12.2018	saldo al 31.12.2017	variazioni
risconti attivi diversi	31.381,89	10.942,43	20.439,46
	31.381,89	10.942,43	20.439,46

I ratei attivi sono ricavi la cui manifestazione finanziaria (incasso) avverrà in un esercizio successivo, ma che sono in parte di competenza dell'esercizio in corso.

I risconti attivi sono relativi a costi che hanno avuto la loro manifestazione finanziaria nell'anno 2018 ma che sono di competenza degli esercizi successivi.

PASSIVITA'

A) Capitale di dotazione

(articolo 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, c.c.)

(articolo 28 comma 7, D.P.Regione n. 4/L del 13/4/2006)

voce	saldo al 31.12.2018	saldo al 31.12.2017	variazioni
patrimonio netto (capitale di dotazione)	14.776.401,66	14.776.401,66	0,00
utili esercizi precedenti	2.079.331,56	1.961.257,45	118.074,11
perdite esercizi precedenti	-36.830,56	-36.830,56	0,00
utile dell'esercizio	76.108,17	118.074,11	-41.965,94
perdita d'esercizio	0,00	0,00	0,00
	16.895.010,83	16.818.902,66	76.108,17

I) Fondi per rischi e oneri

(articoli 2423 - bis, 2424, 2424 - bis, 2427, c.c.)

voce	saldo al 31.12.2018	saldo al 31.12.2017	variazioni
fondo rischi diversi	130.391,99	83.682,32	46.709,67

Le ex I.P.A.B. corrispondevano la contribuzione obbligatoria per disoccupazione (Inps DS 1,61%) limitatamente al personale assunto ad tempo determinato in quanto, ad esso, non era garantita la stabilità d'impiego. La legislazione in materia (art. 38 del R.D.L. n. 1827 del 1935) prevedeva una deroga per le Istituzioni Pubbliche di Beneficenza ma non per le A.P.S.P. e quindi, in attesa della pronuncia definitiva dell'I.N.P.S. in ordine all'effettiva sussistenza in capo alle A.P.S.P. dei contributi per la disoccupazione involontaria dei dipendenti a tempo indeterminato, fino al 2010 si è ritenuto ragionevole prevederne il costo alla chiusura del bilancio, limitatamente al suo netto e senza interessi. Il fondo rappresenta quindi l'accantonamento di tale contribuzione relativamente al personale a tempo indeterminato, per il periodo 2008-2010 (l'Ente è iscritto nel registro provinciale delle A.P.S.P. con decorrenza 1° gennaio 2008). Tuttavia, dall'anno 2011, si è ritenuto di non accantonare ulteriori cifre, anche in seguito ad apposita indicazione da parte di UPIPA, e di non svincolare, prudenzialmente, le somme ormai passate in prescrizione.

Le variazioni del fondo dipendono dall'accantonamento di risorse resosi necessario per far fronte a rischi concreti relativi alla sistemazione del tetto della p.ed. 1245 (infiltrazioni d'acqua), per il rifacimento dell'intonaco e della tinteggiatura dei poggiali della sede dell'APSP (deteriorati dalle infiltrazioni d'acqua), per la sistemazione delle murature del piano terra della p.ed. 1245 (umidità da risalita), per l'avviamento del servizio di co-housing nonché, in misura minore, dalle rettifiche di saldi patrimoniali resisi necessarie al fine di depurare il bilancio da importi derivanti dal passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale.

II) Trattamento di fine rapporto

(articolo 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

voce	saldo al 31.12.2018	saldo al 31.12.2017	variazioni
fondo TFR dipendenti a carico RSA (- anticip.)	373.060,55	364.592,79	8.467,76

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31.12.2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e del credito presunto verso l'INPDAP.

III) Debiti

(articolo 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

saldo al 31.12.2018
556.055,55

voce	saldo al 31.12.2018	saldo al 31.12.2017	variazioni
debiti v/banche e altri finanziatori	0,00	0,00	0,00

acconti e cauzioni	20.831,90	17.957,90	2.874,00
debiti v/fornitori	238.434,55	298.012,14	-59.577,59
debiti diversi	296.789,10	214.630,77	82.158,33
	556.055,55	530.600,81	25.454,74

Debiti verso banche ed altri finanziatori

Al 31.12.2018 non ci sono debiti verso banche.

Acconti e cauzioni

Si riferiscono ad acconti ricevuti da ospiti.

voce	saldo al 31.12.2018	saldo al 31.12.2017	variazioni
altri anticipi ottenuti	356,09	356,09	0,00
cauzioni ricevute da Ospiti	20.475,81	17.601,81	2.874,00
	20.831,90	17.957,90	2.874,00

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli eventuali sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Essi sono così dettagliati:

voce	saldo al 31.12.2018	saldo al 31.12.2017	variazioni
debiti verso fornitori	27.297,08	97.366,68	-70.069,60
fornitori c/fatture da ricevere	211.137,47	200.645,46	10.492,01
	238.434,55	298.012,14	-59.577,59

I debiti esposti sono iscritti al valore nominale e si riferiscono principalmente a debiti verso fornitori per forniture di beni e servizi ed utenze.

Debiti diversi

I “debiti diversi” al 31.12.2018 risultano così costituiti:

voce	saldo al 31.12.2018	saldo al 31.12.2017	variazioni
debiti verso dipendenti per retribuzioni da liquidare	277.162,60	211.400,30	65.762,30
debiti verso enti previdenziali e assistenziali	-4.758,10	1.255,00	-6.013,10
debiti tributari	7.552,91	-24.867,57	32.420,48
debiti diversi	16.831,69	26.843,04	-10.011,35
debiti v/PAT per anticipo contributi	0,00	0,00	0,00
	296.789,10	214.630,77	82.158,33

La ripartizione dei debiti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente
(articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

debiti per area geografica	saldo al 31.12.2018	saldo al 31.12.2017	variazioni
Italia	556.055,55	530.600,81	25.454,74

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali
(articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

C) Ratei e Risconti Passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

voce	saldo al 31.12.2018	saldo al 31.12.2017	variazioni
ratei passivi diversi	0,00	0,00	0,00
risconti passivi diversi	5.700.185,70	6.164.351,47	-464.165,77
	5.700.185,70	6.164.351,47	-464.165,77

I ratei passivi sono i costi che avranno la loro manifestazione finanziaria in un esercizio successivo, anche se in parte di competenza economica dell'esercizio in corso.

I contributi in conto capitale commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono stati iscritti in base al criterio di valutazione che accredita al conto economico il contributo gradatamente sulla vita utile dei cespiti. Il metodo di contabilizzazione applicato rinvia i contributi per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. Con questo metodo, quindi, sono imputati al conto economico ammortamenti calcolati sul costo lordo dei cespiti ed altri ricavi e proventi per la quota di contributo di competenza dell'esercizio. Tale metodo di contabilizzazione consente una più chiara rappresentazione della situazione patrimoniale e del risultato economico.

voce	saldo al 31.12.2018
contributo PAT acquisto mobili ed attrezzature	215.226,85
contributo APSS acquisto farmaci e materiale sanitario	507,16
opere acquisite a titolo gratuito	1.140.613,87
contributo PAT certificazione Family Audit	4.170,81
Progetto OccupAzione contributo Agenzia del Lavoro	11.886,59
imposta di bollo su rette a.p.	178,00
contributo PAT lavori di ristrutturazione	4.248.784,85
contributo BIM realizzazione sistema risparmio idrico	0,00
contributo PAT realizzazione strada	72.719,65
contributo CROSS riqualificazione cappella ed acquisto arredi Centro Diurno	6.097,92
	5.700.185,70

Informativa ai sensi articolo 1, commi 125-129, L. 124/2017

Come previsto dall'articolo 1, commi 125-129, L. 124/2017, che impone alle imprese di evidenziare nella Nota integrativa del bilancio le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni, si riporta di seguito una tabella riepilogativa:

denominazione soggetto erogante	codice fiscale soggetto erogante	somma incassata	data incasso	causale	quota di competenza dell'esercizio 2018
AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	30,69 €	02/02/2018	Quota medico ospiti autosufficienti	0,00 €
AGENZIA DEL LAVORO	00337460224	2.400,47 €	12/02/2018	Intervento 20 "progetto per l'accompagnamento all'occupabilità di persone con disabilità nell'ambito di enti pubblici"	0,00 €
AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	165.758,82 €	16/02/2018	Finanziamento anno 2017 Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2414 del 20.12.2016	0,00 €
COMUNE DI TRENTO	00355870221	16.057,12 €	12/03/2018	Rimborso costo personale in comando presso il Comune di Trento	0,00 €
AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	369,35 €	14/03/2018	Finanziamento tariffa sanitaria - benefici previsti dalla delibera della G.P. n. 521/2010 e dalla delibera G.P. n. 2789/2011	0,00 €
AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	369,35 €	16/03/2018	Finanziamento tariffa sanitaria - benefici previsti dalla delibera della G.P. n. 521/2010 e dalla delibera G.P. n. 2789/2011	369,35 €
AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	30,69 €	16/03/2018	Quota medico ospiti autosufficienti	0,00 €
AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	165.396,67 €	29/03/2018	Finanziamento anno 2018 Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2194 del 14.12.2017	165.396,67 €
AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	21.189,57 €	03/04/2018	Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2195 dd. 14.12.2017 finanziamento Centro Diurno di Scurelle	21.189,57 €
AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	32.138,96 €	20/04/2018	Fondo di riequilibrio 2017 Distacchi sindacali RSA	0,00 €
AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	148.458,49 €	27/04/2018	Finanziamento anno 2018 Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2194 del 14.12.2017	148.458,49 €
AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	386,07 €	07/05/2018	Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2416 dd. 20.12.2016 Centro Diurno di Scurelle - rimborso costi servizio trasporto anno 2017	0,00 €
AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	164.455,08 €	16/05/2018	Finanziamento anno 2018 Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2194 del 14.12.2017	164.455,08 €
AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	20.855,77 €	30/05/2018	Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2416 dd. 20.12.2016 finanziamento Centro Diurno di Scurelle	0,00 €
AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	20.855,73 €	30/05/2018	Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2195 dd. 14.12.2017 finanziamento Centro Diurno di Scurelle	20.855,73 €
AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	3.351,90 €	30/05/2018	Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2195 dd. 14.12.2017 finanziamento Centro Diurno di Scurelle	3.351,90 €
AGENZIA DEL LAVORO	00337460224	4.800,94 €	09/05/2018	Intervento 20 "progetto per l'accompagnamento all'occupabilità di persone con disabilità nell'ambito di enti pubblici"	3.600,70 €
AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	159.533,32 €	13/06/2018	Finanziamento anno 2018 Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2194 del 14.12.2017	159.533,32 €
COMUNE DI TRENTO	00355870221	12.366,82 €	15/06/2018	Rimborso costo personale in comando presso il Comune di Trento	12.366,82 €
AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	357,50 €	20/06/2018	Finanziamento tariffa sanitaria - benefici previsti dalla delibera della G.P. n. 521/2010 e dalla delibera G.P. n. 2789/2011	357,50 €
AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	369,35 €	03/07/2018	Finanziamento tariffa sanitaria - benefici previsti dalla delibera della G.P. n. 521/2010 e dalla delibera G.P. n. 2789/2011	369,35 €

AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	369,35 €	13/07/2018	Finanziamento tariffa sanitaria - benefici previsti dalla delibera della G.P. n. 521/2010 e dalla delibera G.P. n. 2789/2011	369,35 €
AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	165.831,25 €	13/07/2018	Finanziamento anno 2018 Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2194 del 14.12.2017	165.831,25 €
AGENZIA DEL LAVORO	00337460224	2.400,47 €	25/07/2018	Intervento 20 "progetto per l'accompagnamento all'occupabilità di persone con disabilità nell'ambito di enti pubblici"	2.400,47 €
AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	357,50 €	02/08/2018	Finanziamento tariffa sanitaria - benefici previsti dalla delibera della G.P. n. 521/2010 e dalla delibera G.P. n. 2789/2011	357,50 €
AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	41.711,46 €	27/08/2018	Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2195 dd. 14.12.2017 finanziamento Centro Diurno di Scurelle	41.711,46 €
AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	369,35 €	29/08/2018	Finanziamento tariffa sanitaria - benefici previsti dalla delibera della G.P. n. 521/2010 e dalla delibera G.P. n. 2789/2011	369,35 €
AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	159.460,89 €	31/08/2018	Finanziamento anno 2018 Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2194 del 14.12.2017	159.460,89 €
AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	165.613,96 €	07/09/2018	Finanziamento anno 2018 Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2194 del 14.12.2017	165.613,96 €
COMUNE DI TRENTO	00355870221	13.732,12 €	24/09/2018	Rimborso costo personale in comando presso il Comune di Trento	13.732,12 €
AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	369,35 €	26/09/2018	Finanziamento tariffa sanitaria - benefici previsti dalla delibera della G.P. n. 521/2010 e dalla delibera G.P. n. 2789/2011	369,35 €
AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	165.686,39 €	11/10/2018	Finanziamento anno 2018 Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2194 del 14.12.2017	165.686,39 €
AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	38.359,52 €	26/10/2018	Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2195 dd. 14.12.2017 finanziamento Centro Diurno di Scurelle	38.359,52 €
AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	357,50 €	30/10/2018	Finanziamento tariffa sanitaria - benefici previsti dalla delibera della G.P. n. 521/2010 e dalla delibera G.P. n. 2789/2011	357,50 €
AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	160.474,91 €	30/10/2018	Finanziamento anno 2018 Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2194 del 14.12.2017	160.474,91 €
AGENZIA DEL LAVORO	00337460224	2.139,05 €	31/10/2018	Intervento 20 "progetto per l'accompagnamento all'occupabilità di persone con disabilità nell'ambito di enti pubblici"	2.139,05 €
AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	4.709,20 €	07/11/2018	Progetto assistenza specifica ospite A.C. periodo 21.05.2018-31.08.2018 Autorizzazione PAT dd 8/5/2018 prot. n. S128/266430/22.13.5-2017-95	4.709,20 €
AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	41.711,46 €	16/11/2018	Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2195 dd. 14.12.2017 finanziamento Centro Diurno di Scurelle	41.711,46 €
AGENZIA DEL LAVORO	00337460224	2.400,48 €	19/11/2018	Intervento 20 "progetto per l'accompagnamento all'occupabilità di persone con disabilità nell'ambito di enti pubblici"	2.400,48 €
AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	369,35 €	26/11/2018	Finanziamento tariffa sanitaria - benefici previsti dalla delibera della G.P. n. 521/2010 e dalla delibera G.P. n. 2789/2011	369,35 €
AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	165.758,82 €	05/12/2018	Finanziamento anno 2018 Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2194 del 14.12.2017	165.758,82 €
AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	160.474,91 €	19/12/2018	Finanziamento anno 2018 Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2194 del 14.12.2017	160.474,91 €
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	00337460224	4.896,00 €	18/12/2018	Contributo PAT Ag. Famiglia certificazione Family Audit	4.896,00 €
AZIENDA PROV.LE SERVIZI SANITARI	01429410226	357,50 €	20/12/2018	Finanziamento tariffa sanitaria - benefici previsti dalla delibera della G.P. n. 521/2010 e dalla delibera G.P. n. 2789/2011	357,50 €
AGENZIA DEL LAVORO	00337460224	14.533,41 €	19/12/2018	Intervento 20 "progetto per l'accompagnamento all'occupabilità di persone con disabilità nell'ambito di enti pubblici"	14.533,41 €

Conto economico

Si riporta di seguito il bilancio consuntivo 2018 confrontato con il budget dello stesso esercizio a norma di quanto previsto dall'art. 13 del Decreto del presidente della Regione n. 4/L del 13.04.2006.

Sono riportate anche le differenze intervenute presentate ove possibile anche in termini di variazione percentuale di incremento o decremento.

A seguire vengono prese in esame le componenti delle singole voci approfondendo le variazioni più significative intervenute rispetto al budget.

Descrizione	Anno in corso	Budget periodo	Diff. AC/BP
CONTO ECONOMICO			
A) Valore della produzione	€ 4.734.460,00	€ 4.595.095,27	€ 139.364,73
RICAVI DA VENDITA E PRESTAZIONI	€ 3.808.430,55	€ 3.841.095,44	-€ 32.664,89
R.S.A. - CASA DI SOGGIORNO	€ 3.504.037,50	€ 3.507.893,80	-€ 3.856,30
RETTA SANITARIA	€ 1.961.035,10	€ 1.954.988,52	€ 6.046,58
RETTA ALBERGHIERA	€ 1.543.002,40	€ 1.552.905,28	-€ 9.902,88
SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	€ 304.393,05	€ 333.201,64	-€ 28.808,59
CENTRO SERVIZI	€ 57.495,55	€ 74.636,84	-€ 17.141,29
CENTRO DIURNO	€ 246.897,50	€ 258.564,80	-€ 11.667,30
CENTRO PRELIEVI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
INCREMENTI DI IMMOB. PER LAVORI INTERNI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
INCREMENTO IMMOB. PER LAVORI INTERNI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
INCREMENTO IMMOB. PER LAVORI INTERNI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 926.029,45	€ 753.999,83	€ 172.029,62
CONTRIBUTI ORDINARI RICEVUTI	€ 795.622,22	€ 576.116,81	€ 219.505,41
QUOTE CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	€ 480.165,73	€ 436.340,17	€ 43.825,56
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	€ 315.456,49	€ 139.776,64	€ 175.679,85
ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 123.369,70	€ 174.543,02	-€ 51.173,32
RIMBORSI SPESE DIPENDENTI	€ 105.434,85	€ 114.490,14	-€ 9.055,29
RIMBORSI SPESE	€ 7.753,23	€ 6.371,30	€ 1.381,93
PLUSVALENZE CESSIONI ORDINARIE BENI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RICAVI DIVERSI	€ 9.533,59	€ 9.856,01	-€ 322,42
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	€ 648,03	€ 43.825,57	-€ 43.177,54
PLUSVALENZE CESSIONI STRAORDINARIE BENI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RENDITE PATRIMONIALI	€ 7.037,53	€ 3.340,00	€ 3.697,53
RENDITE PATRIMONIALI	€ 7.037,53	€ 3.340,00	€ 3.697,53
B) Costi della produzione	€ 4.698.023,76	€ 4.595.581,33	€ 102.442,43
CONSUMO DI BENI MATERIALI	€ 136.238,40	€ 134.095,03	€ 2.143,37
ACQUISTI	€ 141.199,38	€ 134.095,03	€ 7.104,35
ACQ. BENI E MATERIALI ATTIVITA' ASSISTEN	€ 90.338,10	€ 98.105,02	-€ 7.766,92
ACQUISTI BENI E MATERIALI PER ATTIVITA'	€ 25.532,45	€ 10.600,00	€ 14.932,45
ACQUISTI DIVERSI	€ 25.328,83	€ 25.390,01	-€ 61,18
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-€ 4.960,98	€ 0,00	-€ 4.960,98

VARIAZIONE RIMANENZE MEDICINALI	€ 235,44	€ 0,00	€ 235,44
VARIAZIONE RIMANENZE PRESIDI PER INCONTI	-€ 755,13	€ 0,00	-€ 755,13
VARIAZIONE RIMANENZE BENI E MATERIALI	-€ 4.441,29	€ 0,00	-€ 4.441,29
SERVIZI	€ 1.372.950,43	€ 1.359.822,71	€ 13.127,72
PRESTAZIONI SERVIZI ASSISTENZA PERSONA	€ 249.944,43	€ 262.055,79	-€ 12.111,36
PRESTAZIONI SERVIZI ASSISTENZA PERSONA	€ 249.944,43	€ 262.055,79	-€ 12.111,36
SERVIZI APPALTATI	€ 736.800,13	€ 748.161,97	-€ 11.361,84
SERVIZI APPALTATI	€ 736.800,13	€ 748.161,97	-€ 11.361,84
MANUTENZIONI	€ 102.929,05	€ 84.462,33	€ 18.466,72
CANONI MANUTENZIONE	€ 61.590,71	€ 63.458,44	-€ 1.867,73
INTERVENTI MANUTENZIONE	€ 41.338,34	€ 21.003,89	€ 20.334,45
UTENZE	€ 132.136,01	€ 135.634,91	-€ 3.498,90
UTENZE	€ 132.136,01	€ 135.634,91	-€ 3.498,90
CONSULENZE E COLLABORAZIONI	€ 53.659,19	€ 53.779,52	-€ 120,33
CONSULENZE	€ 46.980,06	€ 46.811,75	€ 168,31
COLLABORAZIONI	€ 339,84	€ 0,00	€ 339,84
COLLABORAZIONI INTERINALI	€ 6.339,29	€ 6.967,77	-€ 628,48
PRESTAZIONI OCCASIONALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ORGANI ISTITUZIONALI	€ 38.411,48	€ 38.382,70	€ 28,78
AMMINISTRATORI	€ 34.879,96	€ 34.830,06	€ 49,90
REVISORI	€ 3.531,52	€ 3.552,64	-€ 21,12
SERVIZI DIVERSI	€ 59.070,14	€ 37.345,49	€ 21.724,65
SERVIZI DIVERSI	€ 59.070,14	€ 37.345,49	€ 21.724,65
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 7.824,64	€ 8.674,58	-€ 849,94
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 7.824,64	€ 8.674,58	-€ 849,94
AFFITTI PASSIVI IMMOBILI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
AFFITTI E NOLEGGIO BENI MOBILI	€ 7.824,64	€ 8.674,58	-€ 849,94
LOCAZIONE FINANZIARIA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
COSTO PER IL PERSONALE	€ 2.525.612,76	€ 2.448.466,80	€ 77.145,96
SALARI E STIPENDI	€ 1.908.387,89	€ 1.816.978,28	€ 91.409,61
STIPENDI PERSONALE	€ 1.908.387,89	€ 1.816.978,28	€ 91.409,61
ONERI SOCIALI	€ 497.578,61	€ 506.380,00	-€ 8.801,39
ONERI SOCIALI PERSONALE	€ 481.805,24	€ 484.307,66	-€ 2.502,42
ONERI SOCIALI PERSONALE	€ 15.773,37	€ 22.072,34	-€ 6.298,97
T.F.R.	€ 62.226,70	€ 66.377,54	-€ 4.150,84
T.F.R. PERSONALE	€ 62.226,70	€ 66.377,54	-€ 4.150,84
ALTRI COSTI	€ 57.419,56	€ 58.730,98	-€ 1.311,42
ALTRI COSTI PERSONALE	€ 57.419,56	€ 58.730,98	-€ 1.311,42
IRAP	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
AMMORTAMENTI	€ 604.249,46	€ 616.830,32	-€ 12.580,86
AMMORTAMENTI	€ 604.249,46	€ 616.830,32	-€ 12.580,86
AMM. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 3.727,21	€ 3.829,86	-€ 102,65
AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 600.522,25	€ 613.000,46	-€ 12.478,21
ACCANTONAMENTI	€ 21.603,31	€ 0,00	€ 21.603,31
SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ 1.603,31	€ 0,00	€ 1.603,31
SVALUTAZIONE DEI CREDITI	€ 1.603,31	€ 0,00	€ 1.603,31
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 29.544,76	€ 27.691,89	€ 1.852,87
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 29.544,76	€ 27.691,89	€ 1.852,87
IMPOSTE E TASSE	€ 5.543,61	€ 6.012,80	-€ 469,19
ALTRI ONERI	€ 21.427,92	€ 21.679,09	-€ 251,17
MINUSVALENZE SU CESSIONI ORDINARIE DI BE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	€ 2.573,23	€ 0,00	€ 2.573,23
MINUSVALENZE CESSIONI STRAORDINARIE BENI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	€ 36.436,24	-€ 486,06	€ 36.922,30
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari	€ 5.118,69	€ 6.705,06	-€ 1.586,37
PROVENTI FINANZIARI	€ 5.118,69	€ 6.705,06	-€ 1.586,37
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€ 5.118,69	€ 6.705,06	-€ 1.586,37
17) Interessi e altri oneri finanziari	€ 19,76	€ 0,00	€ 19,76
INTERESSI PASSIVI	€ 19,76	€ 0,00	€ 19,76
INTERESSI PASSIVI DEBITI A M/L TERMINE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
INTERESSI PASSIVI DEBITI BANCARI A BREVE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ALTRI INTERESSI PASSIVI	€ 19,76	€ 0,00	€ 19,76
ALTRI ONERI FINANZIARI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ALTRI ONERI FINANZIARI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	€ 5.098,93	€ 6.705,06	-€ 1.606,13
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	€ 41.535,17	€ 6.219,00	€ 35.316,17
Imposte sul reddito	-€ 5.427,00	-€ 6.219,00	€ 792,00
IMPOSTE SUL REDDITO	-€ 5.427,00	-€ 6.219,00	€ 792,00
IMPOSTE SUL REDDITO	-€ 5.427,00	-€ 6.219,00	€ 792,00
IMPOSTE SUL REDDITO	-€ 5.427,00	-€ 6.219,00	€ 792,00
UTILE DI ESERCIZIO DEL PERIODO	€ 36.108,17	€ 0,00	

All'esecuzione delle attività programmate, guidata dal budget, segue la fase del controllo in senso stretto, cioè la fase del confronto risultati desiderati e risultati conseguiti, che trova il suo momento qualificante nell'analisi degli scostamenti. L'analisi degli scostamenti ha, infatti, come scopo quello di individuare le "cause" delle deviazioni tra risultati effettivi e risultati desiderati (obiettivi) al fine di suggerire le azioni correttive più appropriate per riportare i risultati effettivi in linea con quelli desiderati.

Lo scostamento di maggior rilievo riguarda la spesa per il personale che evidenzia proventi per € 79.832,84.=. Il suddetto importo è risultato dell'aggregazione dei costi e ricavi del personale con le voci di costo e ricavo relative al personale ma collocate in altre aree del bilancio:

	Incidenza economica
Personale dipendente	€ 81.925,15
Altri contratti	€ 4.086,17
Personale interinale	-€ 9.843,45
Totale economie	€ 76.167,87

Il dato in questione è determinato dalle seguenti contingenze:

- risorse previste e non impiegate per € 69.673,36.= per le sostituzioni di ferie del personale assistenziale le quali, erano attese per 5,53 unità complessive e, invece, a causa dell'impossibilità di reperire personale, sono state utilizzate solamente per 3,38 unità nel corso dell'anno;
- maggior contributo ricevuto di € 54.091,21.=, rispetto alla cifra prevista a budget di € 92.862,46.=, per il finanziamento del rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro avvenuto in data 1° ottobre 2018. La maggior somma ricevuta viene controbilanciata dai maggiori stipendi del personale corrisposti al personale.
- maggior utilizzo di personale interinale per € 9.843,45.= per esigenze di servizio a causa della già citata impossibilità di reperire direttamente personale;
- minor utilizzo di personale infermieristico (altre tipologie di contratto) per € 5.894,09.= per l'assunzione, in corso d'anno, di due infermieri dipendenti che hanno, conseguentemente, ridotto il fabbisogno di personale in libera professione.

Altri scostamenti di rilievo, relativamente ai costi:

- alla voce "interventi manutenzione" maggior costo di € 19.658,58.= (da € 4.500,00.= ad € 24.158,58.=) per l'accantonamento di risorse resosi necessario per far fronte a rischi concreti relativi alla sistemazione del tetto della p.ed. 1245 (infiltrazioni d'acqua), per il rifacimento dell'intonaco e della tinteggiatura dei poggioni della sede dell'APSP (deteriorati dalle infiltrazioni d'acqua), per la sistemazione delle murature del piano terra della p.ed. 1245 (umidità da risalita);
- alla voce "accantonamenti per rischi" maggior costo di € 20.000,00.= (da € 0,00.= ad € 20.000,00.=) per l'accantonamento di risorse resosi necessario per far fronte al rischio concreto di perdite nella fase di avvio del servizio di co-housing;

Esaminando la parte restante del bilancio, per quanto riguarda i ricavi gli scostamenti di maggior rilievo (variazione superiore al 5% di importo minimo di € 5.000,00.=), rispetto ai dati previsionali del budget 2018, riguardano principalmente:

- alla voce "centro servizi" minori ricavi (-€ 17.141,29.=) relativi alla tariffa pasti a domicilio e/o in sede (da € 74.636,84.= ad € 57.495,55.=) derivanti dalla quantità di pasti confezionati inferiore alle aspettative:

ID	previsione budget	media giornaliera	scostamento	totale scostamento
Pasti SAD	20,0000	15,3096	-4,69	-€ 13.096,77
Asilo		1,0743	1,07	€ 2.999,73
ANFFAS	6,2000	3,0795	-3,12	-€ 8.713,22
Pasti Ospiti	0,5300	0,6000	0,07	€ 195,47
Pasti personale		0,5058	0,51	€ 1.412,33
Altro		0,0219	0,02	€ 61,16
	26,7300	20,5911	-6,1389	-€ 17.141,29
	€ 74.636,84	€ 57.495,55		

- alla voce "quote contributi in c/capitale" maggiori ricavi (+€ 43.825,57.=) dovuti allo spostamento, nel rispetto dei principi contabili, dalla voce "sopravvenienze attive" (che conseguentemente presenta minori ricavi per il medesimo importo) delle quota di competenza dell'esercizio 2018 dei lavori realizzati, a titolo gratuito, dal

Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale della PAT;

- alla voce “contributi in conto esercizio” minori ricavi (-€ 9.346,87.=) relativi al contributo APSS per acquisto di farmaci e materiale sanitario (da € 54.907,96.= ad € 45.561,09.=) per minor utilizzo di medicinali rispetto al plafond disponibile;
- alla voce “contributi in conto esercizio” maggiori ricavi (€ 10.081,23.=) relativi al rimborso degli oneri sostenuti dall’APSP per un progetto di assistenza specifica ad un ospite della RSA, la cui attivazione è stata decisa in corso d’anno.

-

Dall’analisi degli scostamenti (variazione superiore al 5% di importo minimo di € 5.000,00.=) tra le risultanze del bilancio 2018 e le relative previsioni di costo si rilevano:

- in coerenza con in minori ricavi di cui sopra, minor onere di -€ 9.666,34.= per acquisto di farmaci e materiale sanitario dovuto al minor utilizzo di medicinali rispetto al plafond disponibile (da € 55.757,96.= ad € 46.091,62.=);
- maggior onere di € 5.429,99.= alla voce “acquisto beni e materiali per l’attività assistenziale” per l’approvvigionamento di un nuovo tipo di presidi per incontinenza con maggior assorbenza per l’utilizzo notturno e conseguente miglior comfort per l’utenza (da € 33.043,28.= a € 38.473,27.=);
- minor onere di € 6.014,65.= alla voce “prestazioni servizi assistenza persona” per il trasporto degli utenti del Centro Diurno (da € 51.952,30.= a € 45.937,65.=);
- maggior onere di € 5.529,61.= alla voce “interventi manutenzione” per alcuni interventi di riparazione ed adeguamento dell’impianto di termoregolazione (da € 68,40.= a € 5.598,01.=);
- minor onere di € 6.672,77.= alla voce “utenze” per la mancata realizzazione del collegamento a banda larga con fibra ottica e per il cloud (da € 7.318,54.= a € 645,77.=);

In via preliminare, va detto che la formazione delle previsioni di costo per l’anno 2018 sono state effettuate tenendo conto delle priorità e delle attività individuate nel normale svolgimento dell’attività dell’APSP di Borgo Valsugana e l’esercizio 2018 si è delineato quindi in maniera caratteristica.

Nonostante ciò, l’evoluzione di costi e ricavi dell’esercizio ha in certe circostanze determinato inaspettati scostamenti - sia positivi che negativi - dal budget che tuttavia non hanno richiesto di adottare manovre correttive della previsione iniziale in quanto, al di là dei singoli scostamenti, l’effettiva incidenza sul bilancio dell’APSP si è rivelata di ammontare tale da poter essere efficacemente assimilata.

L’azienda deve essere in grado di monitorare e valutare il proprio andamento, attraverso un’analisi accurata di tutti quegli elementi economico-finanziari decisivi per il raggiungimento delle proprie strategie, e verificare il raggiungimento degli obiettivi aziendali prefissati in sede di pianificazione strategica nonché la validità delle strategie relativamente ai cambiamenti ambientali, mediante la rilevazione e l’analisi degli scostamenti dei dati di consuntivo rispetto a quelli di piano.

La fase di consuntivazione, costituita dalla rilevazione dei risultati conseguiti, è il momento da cui si attiva l'attività di controllo: essa ha lo scopo di verificare che i piani siano realizzati, attraverso la rilevazione di eventuali scostamenti e delle cause che li hanno determinati.

Tali scostamenti non devono essere interpretati solo come il risultato che permette di valutare la gestione aziendale e la capacità di management, ma anche come l'insieme dei segnali che consente di evidenziare eventuali anomalie. Queste possono essere localizzate a livello gestionale, quando si tratta di efficienze/inefficienze che hanno condotto a risultati differenti da quelli attesi: in questo caso le correzioni sono apportate a livello di piano, per ricondurre gli obiettivi a quelli prefissati.

Oppure possono arrivare a livello strategico, quando gli scostamenti sono legati ad errori nella costruzione del modello di business: in questo caso è necessario che le azioni correttive arrivino a modificare la strategia aziendale.

In conclusione, le variazioni riscontrate rispetto al budget derivano da una previsione iniziale di contingenze economiche difformi da quelle che poi sono risultate essere le necessità di gestione. L'applicazione del principio di prudenza, alla base della pianificazione aziendale, ha generato in taluni casi delle economie di spesa nonché la realizzazione di introiti maggiori a confronto con la prospettiva di partenza. Infatti, come spesso accade nel settore di attività dell'APSP di Borgo Valsugana, gli eventi che si verificano durante l'esercizio sono sovente effetto, dal punto di vista quantitativo, non tanto delle scelte dell'amministrazione dell'ente, quanto più di fattori che non sono governabili in maniera certa.

A) Valore della produzione

bilancio	budget	differenza
4.734.460,00	4.595.095,27	139.364,73

La variazione complessivamente intervenuta rispetto al budget è dovuta al maggior volume di variazioni positive (€ 230.631,45.= per retta sanitaria, quote di contributi in conto capitale, contributi in conto esercizio e rimborsi spese) rispetto a quello delle variazioni negative (€ 91.266,72.= per tutte le altre voci).

descrizione	totale al 31.12.2018
ricavi da vendite e prestazioni	3.808.430,55
altri ricavi e proventi	926.029,45
	4.734.460,00

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

categoria	totale al 31.12.2018
RSA - casa di soggiorno	3.504.037,50
servizi semiresidenziali	304.393,05
	3.808.430,55

I ricavi sono totalmente maturati in Italia.

Altri ricavi e proventi

Comprendono tutti i contributi in conto capitale ed in conto esercizio, i rimborsi spese del personale dipendente, gli altri rimborsi spese, i ricavi diversi, i ricavi precedentemente inseriti nella ex voce E) 20) "Proventi straordinari" e altri ricavi non rientranti nelle categorie precedenti.

B) Costo della produzione

bilancio	budget	differenza
4.698.023,76	4.595.581,33	102.442,43

La variazione complessivamente intervenuta rispetto al budget è dovuta al minor volume di variazioni negative (diminuzione costi € 70.928,76.=) rispetto a quello delle variazioni positive (aumento costi € 173.371,19.=).

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, costo delle ferie non godute, festività non godute ed accantonamenti di legge e da contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

In apertura dello stato patrimoniale al 01.01.2008 i beni mobili di proprietà dell'APSP sono stati iscritti al valore d'acquisto e totalmente ammortizzati ai sensi dell'art. 28 comma 4, D.P. Regione n. 4/L del 13.04.2006 come modificato dal D.P. Regione n. 12/L del 13.12.2007.

I beni acquistati nel corso dell'esercizio 2018 sono stati iscritti nelle relative categorie di cespiti al valore di acquisto e rettificati delle corrispondenti quote di ammortamento oltre che dalle eventuali svalutazioni.

Oneri diversi di gestione

Comprendono tutte le imposte e tasse non legate al reddito, le quote associative, i costi precedentemente inseriti nella ex voce E) 21) "Oneri straordinari" e altri costi non rientranti nelle categorie precedenti.

C) Proventi e oneri finanziari

(articolo 2427, primo comma, n. 12, c.c.)

Proventi finanziari

bilancio	budget	differenza
5.118,69	6.705,06	-1.586,37

I proventi finanziari si riferiscono a interessi attivi su depositi bancari e su un conto di deposito vincolato.

categoria	totale al 31.12.2018
interessi attivi su conto corrente	3.871,22
interessi attivi da titoli e obbligazioni	1.247,47
	5.118,69

Oneri finanziari

bilancio	budget	differenza
19,76	0,00	19,76

Gli oneri finanziari si riferiscono ad interessi passivi.

categoria	totale al 31.12.2018
altri interessi passivi	19,76
	19,76

Non sono presenti oneri finanziari capitalizzati nell'esercizio (il trattamento contabile di riferimento prevede che gli oneri finanziari devono essere iscritti tra i costi del conto economico).

Non sono presenti proventi da partecipazione realizzati su titoli rappresentativi di quote di capitale (tipicamente dividendi).

Non sono presenti interessi od oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri di importo significativo.

D) Imposte sul reddito

consuntivo	budget	differenza
5.427,00	6.219,00	- 792,00

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Non vi sono presupposti per il conteggio della fiscalità differita/anticipata.

Non sono state realizzate operazioni di locazione finanziaria (leasing): il contratto con la società con BNP Paribas Lease Group SA di Milano afferisce alla fattispecie della locazione operativa (noleggio) per l'utilizzo di macchine fotocopiatrici.

Non sono presenti patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

La riforma del diritto societario ha previsto, nell'ambito delle s.p.a., il nuovo istituto dei "patrimoni destinati ad uno specifico affare" (artt. da 2447 bis a 2447 decies ex d.lgs. 17 gennaio 2003, n.6). La fattispecie consente l'individuazione di una parte del patrimonio della società, destinato ad uno specifico affare, con conseguente separazione giuridica dall'intero patrimonio della società. La società può anche stipulare con terzi un contratto relativo al finanziamento di uno specifico affare in cui si stabilisce che "al rimborso totale o parziale del finanziamento medesimo siano destinati, in via esclusiva, i proventi dell'affare stesso o almeno parte di essi". I proventi dell'affare costituiscono un patrimonio separato.

Operazioni con parti correlate

Art. 2427 C.C., 22 Bis)

In base al nuovo comma 6, art. 2435 Bis C.C., si segnala che non sono state poste in essere operazioni realizzate direttamente o indirettamente con membri degli organi di amministrazione e/o controllo.

Informativa su accordi fuori bilancio

Art. 2427 C.C., 22 Ter)

Ai sensi del nuovo comma 6 art. 2435 Bis C.C. si evidenzia che non esistono accordi fuori bilancio che esponano la società a rischi considerati significativi.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi erogati agli amministratori e al revisore dei conti (*articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.*).

qualifica	compenso
amministratori	34.879,96
revisore	3.531,52

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Borgo Valsugana, 18 aprile 2019

Il Direttore
dott.ssa Anna Corradini